



Mons. Giovanni Battista Pichierri

ARCIVESCOVO
di TRANI - BARLETTA - BISCEGLIE
TITOLARE di NAZARETH

GIORNATA DEL SEMINARIO 2012

2 DICEMBRE 2012

I DOMENICA DI AVVENTO

Carissimi,

nella prima domenica di Avvento, il prossimo 2 dicembre, si celebrerà la Giornata Diocesana del Seminario. Quest'anno, nel messaggio rivolto a tutta la Chiesa Diocesana, con un breve *excursus* storico-teologico desidero ribadire la funzione preziosa ed insostituibile del nostro Seminario Minore Diocesano.

Dal disfacimento del Seminario Minore, a cui si è assistito nel post-concilio, sta sorgendo ora in tutto il mondo una nuova tendenza che rivaluta il Seminario Minore come utile mezzo propedeutico al Seminario Maggiore. Infatti, numerose Diocesi che subito dopo il Concilio avevano chiuso il Seminario Minore ora cercano di ricostituirlo.

La visione rinnovata dei Seminari Minori offerta dal Concilio è contenuta nel n. 3 del decreto "Optatam totius", numero che appartiene al capitolo secondo, dedicato alla necessità di favorire le vocazioni sacerdotali. Alcuni (presbiteri e laici) nella nostra Arcidiocesi si chiedono: "è possibile parlare di vocazione sacerdotale per un ragazzo di 13-14 anni?". I padri conciliari hanno precisato che ai Seminari Minori non sono affidate vocazioni sacerdotali da preservare, ma "germi da coltivare". Infatti, i germi possono emergere nella coscienza di una persona anche molto precocemente e, dunque, possono essere coltivati.

Con questa indicazione, il Seminario Minore si configura come una comunità educativa giovanile finalizzata, non a preparare specificamente futuri sacerdoti, ma ad offrire l'ambiente più adatto e i mezzi più appropriati per garantire l'iniziale discernimento vocazionale e la sapiente coltivazione dei primi indizi di una chiamata al sacerdozio.

Inoltre, il cap. V del direttorio per il ministero pastorale dei Vescovi raccomanda che "fra tutte le istituzioni diocesane il Vescovo consideri come primissima il Seminario e ne faccia oggetto delle cure più intense e assidue del suo ufficio pastorale, perché dai Seminari dipendono in gran parte la continuità e la fecondità del ministero sacerdotale della Chiesa"¹.

Il numero dedicato al Seminario Minore è l'86²; esso attinge in particolare dalle prescrizioni del canone 234 del Codice di Diritto Canonico e dalle indicazioni del n. 63 della *Pastores dabo vobis*. Viene detto innanzitutto che è il Vescovo a dover preoccuparsi di costituire il Seminario

¹ CONGREGAZIONE PER I VESCOVI, Direttorio *Apostolorum successores* per il ministero pastorale dei Vescovi, 22 febbraio 2004, *EV* 22, n. 1767-1789, p. 1126-1134, n. 89, p. 1131.

² *Ibidem*, n. 86, p. 1128.

Minore o di sostenerlo dove è già presente. Egli dovrà scegliere con cura gli educatori, “i quali devono essere i migliori tra i sacerdoti della diocesi, eccellere in devozione e sana dottrina, conveniente esperienza pastorale, zelo per le anime e speciale attitudine formativa e pedagogica”.

Dal presente *excursus*, risalta come il corpus delle indicazioni conciliari e post conciliari sui Seminari Minori sia chiaro e omogeneo. Lo scopo vocazionale, l'identità comunitaria, l'intreccio delle dimensioni formative e la gradualità della proposta sono aspetti largamente acquisiti e vissuti dal nostro Seminario Diocesano. Pertanto invito tutti i parroci ad orientare verso il Seminario Minore quei ragazzi che ne fanno richiesta, senza procrastinare al Seminario Maggiore.

I giovani che intendono fare il percorso propedeutico presso il Seminario Maggiore siano presentati al Rettore del Seminario Minore, quale responsabile del propedeutico, per un discernimento che deve avere la durata di almeno un anno.

Con gioia e rendimento di grazie al Signore vi partecipo la realtà vocazionale della nostra Arcidiocesi:

- 5 seminaristi presso il Seminario Minore di Bisceglie;
- 22 seminaristi presso il Pontificio Seminario Regionale di Molfetta;
- 3 seminaristi di VI anno prossimi all'Ordinazione diaconale;
- 1 seminarista presso i Padri Vocazionisti di Napoli;
- 3 seminaristi presso il Pontificio Seminario Romano Maggiore;
- 1 seminarista presso il Seminario Maggiore di Anagni
- 5 giovani all'Anno propedeutico presso il Seminario Regionale di Molfetta
- 2 giovani all'Anno propedeutico presso il Pontificio Seminario Romano Maggiore
- 5 giovani che hanno chiesto un accompagnamento vocazionale.

Concludo chiedendovi di essere generosi nei confronti del nostro Seminario, che oltre a svolgere la preziosa opera educativa del discernimento vocazionale e ad essere il centro della pastorale vocazionale, è anche il punto di riferimento della formazione permanente del clero, dei diaconi, dei candidati al diaconato permanente e dei ministri istituiti. Si comprende bene quanto è importante sia il sostegno della preghiera sia il sostegno economico.

Quest'anno i seminaristi saranno presenti per la testimonianza vocazionale nelle parrocchie della città di Barletta.

Dio ci conceda di iniziare questo tempo di Avvento con slancio di fede per accogliere nei nostri cuori Cristo che quotidianamente ci visita. Vi affido a Maria Regina degli Apostoli e benedico tutti dal profondo del cuore.

Trani, 20 novembre 2012.

✠ Mons. Giovan Battista Pichierri
+ *Giovan Battista*
Arcivescovo